

Roma, 8 marzo 2024

LA NOTTE DELLA SOLIDARIETÀ I SENZA TETTO A ROMA

DATI PRELIMINARI

LA RILEVAZIONE DEL 20 APRILE 2024

INTRODUZIONE

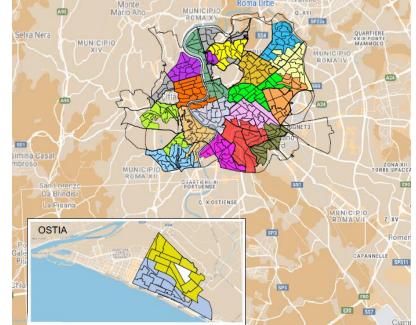
- Il contributo atteso dall'ISTAT per questa presentazione prevede dati e tabelle sugli homeless e cercherò di soddisfare queste aspettative.
- Sulla metodologia adottata, gli strumenti di raccolta dati e le definizioni vi rimando al comunicato stampa congiunto.
- Parlando di definizioni bisogna sottolineare che il riferimento «concettuale» di questa rilevazione sono i senza tetto (e in parte i senza dimora) che non coincidono con i senza fissa dimora cui, invece, fa riferimento la legislazione anagrafica.
- Il territorio del comune di Roma è il più vasto e articolato d'Italia e per questo è molto difficile acquisire dati su una popolazione hard to reach. Nel nostro è come se fossimo atterrati sul "pianeta degli invisibili" (perdonate metafora) e abbiamo cominciato a esplorarlo dopo che in passato ci siamo limitati ad orbitargli intorno osservando da lontano.
- Il conteggio PIT effettuato il 20 aprile e l'indagine collegata ci hanno dato una misura diretta di questa presenza delineando alcuni profili delle persone incontrate e alcuni bisogni.



ROMA IL TERRITORIO URBANO E L'AREA DELLA RILEVAZIONE

Comuni centro di area metropolitana	Popolazione	Superficie	Densità
Roma	2.749.031	1.287,2	2.135,6
Milano	1.349.930	181,7	7.430,3
Napoli	921.142	118,6	7.764,2
Torino	848.748	130,1	6.525,8
Palermo	635.439	160,6	3.956,9
Genova	561.203	240,3	2.335,5
Bologna	387.842	140,9	2.753,4
Firenze	361.619	102,3	3.534,2
Bari	315.948	117,4	2.691,0
Catania	301.104	182,8	1.647,2
Venezia	251.944	415,9	605,8
Messina	221.246	213,8	1.035,0
Reggio	172.479	239,0	721,5
Cagliari	149.092	84,6	1.762,7
Roma anello ferroviario	397.000	39,0	10.179,5
Roma area di rilevazione		46.65	

TIPOLOGIA DI TERRITORIO	Kmq
Aree agricole	565,0
Aree naturali protette	415,0
Verde urbano	48,2
Superficie urbanizzata	259,2
SUPERFICIE COMUNALE	1287,4







I CENTRI DI ACCOGLIENZA NOTTURNA E LE AREE SPECIALI

Tevere 19 settori ⇒

Disponibilità di posti letto	N. di strutture	Disponibilità sul totale %
Oltre 75	2	18,9
Tra 51 e 75	4	18,8
Tra 26 e 50	10	27,2
Tra 11 e 25	19	27,4
Tra 6 e 10	10	6,7
Meno di 6	3	1,0
TOTALE	48	100,0



hub di accoglienza notturna 48 settori



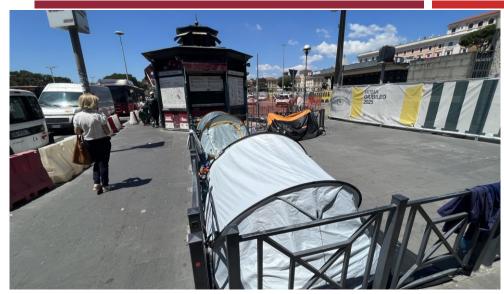


I RILEVATORI VOLONTARI: COSA HANNO CONTATO

- La rete di rilevazione ha coinvolto **1700 volontari**, ovvero cittadini, studenti di 6 Università, personale socio-sanitario di due ospedali e la polizia fluviale (per il conteggio presso le aree speciali). Hanno fornito il loro contributo 36 Enti e 127 organismi cittadini.
- La rilevazione <u>non prevedeva</u> di raggiungere i luoghi più nascosti e meno raggiungibili. I rilevatori volontari (per ora) non hanno perlustrato i parchi pubblici (recintati o meno), le aree verdi, i cantieri, spazi abbandonati.
- La rilevazione è avvenuta "strada per strada" e consisteva nell'osservare le persone che si incontravano lungo le strade della città normalmente percorribili. In una seconda fase veniva somministrato un breve questionario (con l'acquisizione del consenso).
- Le persone in situazioni di **grave disagio abitativo** diverse dai senza tetto (ad esempio quelle presenti in stabili occupati) oppure ospitate in strutture che non sono specifiche per la condizione di homelessness **non hanno fatto parte del campo d'indagine**.



I RILEVATORI VOLONTARI: COSA HANNO CONTATO









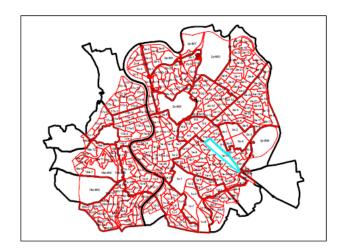
SENZA TETTO. I DATI ASSOLUTI E PERCENTUALI

SETTORI	Descrizione	Individui	Percentuale
Persone che dormono in spazi p	ubblici		
Aree di rilevazione	Questionari elettronici	815	
Rilev azioni ausiliarie	Dati aggergati	133	
Totale aree di rilevazione: Anello feri	roviario + Ostia residenziale	948	43,0
Pertinenze ospedaliere	Dati aggergati	22	_
Sponde del Tevere	Dati aggergati	48	-
Totale aree speciali		70	3,2
Totale pers	sone in strada o in aree aperte	1.018	46,2
ETHOS 2 - persone che dormone	o in strutture di accoglienza		
Strutture con rilevazione diretta	Questionari elettronici	891	
Strutture con rilevazione indiretta	Dati aggergati	295	-
Totale perso	ne centri di accoglienza notturna	1.186	53,8
Totale perso	one senza tetto [dati preliminari]	2.204	100,0

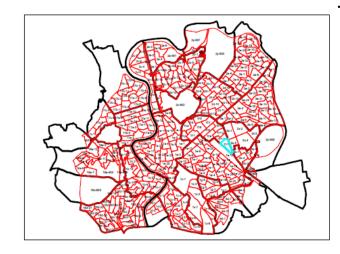


SENZA TETTO. LE AREE URBANE

Numero di senza tetto nell'area di rilevazione	Aree di rilevazione	Aree in %
zero	134	39,6
uno	67	19,8
due o tre	60	17,8
quattro o cinque	38	11,2
tra 6 e 10	24	7,1
oltre 10	15	4,4
TOTALE	338	100,0

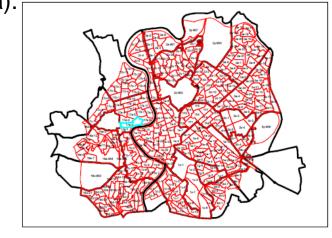


Termini – Ferrovie Laziali



Castro Pretorio – Marsala

I dettagliati risultati raccolti ci restituiscono, come atteso, una fotografia di poche aree dove si **concentrano** persone senza tetto (per es. stazione Termini o vicinanze di San Pietro) mentre altre aree, dove pure era attesa un'elevata presenza di persone che dormono in strada, si caratterizzano per una mobilità da e verso aree limitrofe (es. stazione Tiburtina o Tuscolana).



Conciliazione – Sant'Angelo



SENZA TETTO. GENERE E CLASSE DI ETA' (OSSERVATE)

Età stimata (anni)	Conteggio in strada	Strutture di accoglienza
Tra 18 e 29	12,4	10,4
Tra 30 e 39	25,2	12,7
Tra 40 e 49	29,3	13,6
Tra 50 e 59	21,0	24,1
Tra 60 e 69	9,8	28,3
Più di 69	2,2	10,8
TOTALE (al netto delle mancate risposte)	100,0	100,0
Persone con età stimata	66,1	99,6
Non è stato possibile accertarlo	33,0	0,1
Dato non rilevato	0,9	0,3
TOTALE	100,0	100,0

Genere	Conteggio in strada	Strutture di accoglienza
Uomo	82,7	73,9
Donna	16,6	24,9
Altro	0,6	1,2
TOTALE (al netto delle mancate risposte)	100,0	100,0
Persone con età stimata	74,0	98,1
Non è stato possibile accertarlo	22,7	0,1
Dato non rilevato	3,3	1,8
TOTALE	100,0	100,0

- > Questi dati sono basati sull'osservazione dei rilevatori e non su domande dirette fatte alle persone.
- Non sono inclusi nei calcoli (per ora) una parte dei dati aggregati pervenuti con i questionari cartacei o altre modalità.



IL PROFILO: IL PAESE DI NASCITA

Area geografica (Paese di nascita)	Conteggio in strada	Strutture di accoglienza
Italia	17,5	23,6
Altro Europa	33,9	24,4
Maghreb e Medio Oriente	14,3	11,7
Africa sub-sahariana	18,5	20,7
Asia	10,6	9,5
Americhe	5,3	10,3
TOTALE (al netto delle mancate risposte)	100,0	100,0
Persone che hanno fornito informazioni	23,2	70,0
Non è stato possibile accertarlo	76,8	30,0
TOTALE	100,0	100,0

Citatdinanza	Ospedali	Tevere
Italiana	68,2	20,8
Straniera	31,8	79,2
TOTALE	100,0	100,0

- ➤ I dati sono presentati in modo aggregato (per area geografica) anche se le persone che abbiamo potuto intervistare (circa 200 in strada e poco più di 600 negli hub notturni) hanno dato indicazioni puntuali sul Paese.
- > Tra i Paesi dopo l'Italia (il 17,5% degli street homeless e il 23,6% degli ospiti delle strutture) segue la Romania (20,1% e 10,6% rispettivamente). Gli altri Paesi più rappresentati sono Somalia (4,2% e 5,3%) e Marocco (5,8% e 2,6%).
- > Questi dati sono basati sulle interviste fatte dai rilevatori.
- > Non sono inclusi nei calcoli una parte dei dati aggregati pervenuti con i questionari cartacei o altre modalità.
- Focus sulle presenze nelle aree speciali dove nel complesso su 70 persone incontrate (contate) in complesso il 35,7% ha la cittadinanza italiana.



IL PROFILO: L'UTILIZZO DI ALCUNI SERVIZI

SERVIZI DA CUI SI E' USUFRUITO DEGLI ULTIMI SETTE GIORNI	Conteggio in strada	Strutture di accoglienza
Distribuzione di pacchi alimentari, abiti	26,3	16,9
Ambulatorio/distribuzione di medicinali	9,9	20,2
Docce e/o servizi per l'igiene personale	37,1	22,9
Mense	41,3	46,0
Distribuzione di coperte, bevande, cibo o altro (unità di strada)	23,9	7,8
Persone che hanno risposto	26,1	80,9
Dato non rilevato	73,9	19,1

- Solo il 9,9% degli street homeless ha avuto accesso ad ambulatori e centri di distribuzione di farmaci a fronte del 20,2% degli ospiti delle strutture, il che potrebbe indicare o una difficoltà di accesso ai servizi dovuta a una mancata informazione, come del resto una maggiore informazione e/o cura da parte degli ospiti delle strutture.
- Le persone incontrate per strada hanno risposto di accedere ai servizi di doccia e alla distribuzione di pasti e altri generi di conforto (il 37,1% e il 23,1% ne hanno fatto uso) molto più spesso rispetto agli ospiti delle strutture di accoglienza (il 22,9% e il 7,8% rispettivamente).



PROSSIMI SVILUPPI E REPORT FINALE

- I dati che sono stati presentati non esauriscono le possibilità di analisi.
- Nel Report finale ci saranno approfondimento sui profili delle persone senza tetto (tempo di presenza a Roma/Italia, durata del periodo di «pernotto» in strada o in altri luoghi, le condizioni di salute, alcune malattie segnalate, eventuale lavoro/occupazione, il possesso dei documenti...)
- Il periodo dell'anno (seconda metà di aprile), le condizioni climatiche (non troppo fredde), la prossimità a festività nazionali (il 25 aprile), la giornata della settimana (un sabato) sono alcuni fattori che potrebbero avere inciso sulle presenze in strada.
- I molti turisti o i cittadini in giro per i locali delle zone centrali (come ci è stato riferito) possono aver spinto alcuni senza tetto a cercare riparo in zone più periferiche o meno facili da individuare.



PROSSIMI SVILUPPI E REPORT FINALE (SEGUE)

- Il lavoro svolto con Roma Capitale per la "Notte della Solidarietà" in termini di organizzazione, metodologia, definizioni, verifica degli strumenti informatici e cartografia è da considerarsi SOLO UN INIZIO per altre edizioni della rilevazione, come è avvenuto nel caso di altre grandi città come Parigi e New York che hanno affinato negli anni l'impianto ed esteso il territorio interessato dal conteggio.
- I rilevatori volontari che hanno partecipato a questa prima edizione hanno acquisito una **formazione sul campo** che potrà produrre un significativo miglioramento della qualità dell'informazione statistica.
- La rilevazione è stata anche una grande occasione per la **sensibilizzazione** della popolazione alla problematica dell'*homelessness* oltre che la possibilità di informare sulla cultura statistica che è richiesta per questo tipo di rilevazione.
- Last but not least: fondamentale il contributo di World Bank, Europe Consulting, dei colleghi e delle colleghe ricercatori e dei molti volontari.



LE SQUADRE DI RILEVAZIONE E LA NOSTRA SQUADRA - IN PARTE



Grazie

FEDERICO DI LEO | dileo@istat.it

